



PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI BRICHERASIO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.25**

OGGETTO: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE: COSTI E RICAVI ANNO 2013

L'anno duemilatredici addì sei del mese di agosto alle ore 22:36 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Presente	Presente
1. MERLO Ilario - Presidente	Sì	10. BERTOLINO Renato - Consigliere	Giust.
2. CHIAPPERO Daniela - Vice Sindaco	Sì	11. ALLOA Paolo - Consigliere	Sì
3. FALCO Mauro - Assessore	Sì	12. PICOTTO Giorgio - Consigliere	Sì
4. MARCELLO Giacomo - Assessore	Sì	13. GARZENA Annamaria - Consigliere	Sì
5. BOSIO Luigi - Consigliere	Sì	14. BALLARI Simone - Consigliere	Sì
6. DEMARIA Imelda - Assessore	Sì	15. BONANSEA Claudio - Consigliere	Sì
7. MERLO Sergio - Assessore	Giust.	16. GRANERO Mauro - Consigliere	Giust.
8. LASAGNO Franco - Assessore	Sì	17. MORERO Daniele - Consigliere	Sì
9. BIANCIOTTO Aldo - Consigliere	Sì		
		Totale Presenti:	14
		Totale Assenti:	3

Assume la presidenza il Sindaco Sig. MERLO Ilario

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. ZULLO dott. Raffaele

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza. dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE: COSTI E RICAVI ANNO 2013

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA la Relazione del Vice Sindaco, Assessore Chiappero delegato al Bilancio;

DATO ATTO che:

- in base all'art.3 del D.L. 22 dicembre 1981, n.786, convertito dalla Legge 26 febbraio 1982, n.51, venne stabilito che per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale le Province, i Comuni, i loro Consorzi e le Comunità Montane dovevano richiedere il contributo degli utenti, anche a carattere non generalizzato e con le modalità, esenzioni ed agevolazioni previste dalle norme predette e da quelle che l'hanno successivamente modificate ed integrate;

RICHIAMATO l'art 6 del D.L. n. 55 convertito in legge 26.04.1983 n. 131 che detta norme per la finanza locale, ove sono previste sia la definizione della misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati con tariffe o contribuzioni sia la determinazione delle rispettive nuove tariffe e contribuzioni;

RICHIAMATO il Decreto Ministeriale 31 dicembre 1983 che individua, ai sensi e per gli effetti del citato art. 6, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale, dopo aver precisato che:

- sono escluse dalla disciplina del citato art. 6 D. L. n. 55/1983 i servizi gratuiti per legge statale o regionale; quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap; quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;
- per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;
- non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi è definito sulla base della disciplina del menzionato art. 6 del D.L. 28.02.1983 n. 55;

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 172 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, compete alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote d'imposta ai fini dell'approvazione dello schema di bilancio preventivo;

VISTO l'art. 172, comma 1, lettera e) del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che questo Comune gestisce i seguenti servizi a domanda individuale:

- Impianti sportivi;
- Peso pubblico;
- Mensa scolastica;
- Corsi extrascolastici di insegnamento di arti e sport;
- Teatri, mostre e spettacoli;
- Uso locali adibiti a riunioni non istituzionali.

CONSIDERATO che il disposto del 1° comma dell'art. 14 del D. L. 28/12/1989, n. 415 convertito con modificazioni nella Legge 02/1990 n. 38 stabilisce che il costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale deve essere coperto in misura non inferiore al 36%, dell'anno 1994 si applica esclusivamente agli enti che ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 sono in situazioni strutturalmente deficitaria;

VISTI gli elaborati predisposti dall'ufficio che, allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

RILEVATO che la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, nel suo complesso, ammonta per il Comune di Bricherasio, al 66,62%;

Dichiarata aperta la trattazione, ottiene la parola il Consigliere di Minoranza Sig.ra Garzena e chiede notizie sul numero degli utenti della mensa scolastica. Il Ragioniere Sig. Revellino fornisce i dovuti chiarimenti ricordando "che il numero degli utenti la mensa è aumentato del 5 % incrementando la spesa del buono pasto, inoltre è stato anche rinnovato l'appalto e la ditta aggiudicataria, nel progetto allegato all'offerta, si è impegnata ad effettuare gratuitamente la controsoffittatura, praticando nel contempo un prezzo inferiore".

Alle ore 22,40 si allontana dalla seduta il Consigliere Bonansea

DATO ATTO del parere favorevole concernente la regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio interessato;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012;

Terminata la trattazione, sulla proposta sindacale di approvare il presente punto posto all'o.d.g, con votazione resa in forma palese la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

PRESENTI:	n.	13
VOTANTI:	n.	10
ASTENUTI:	n.	3 (Garzena, Ballari, Morero)
VOTI FAVOREVOLI:	n.	10
VOTI CONTRARI:	n.	zero

DELIBERA

1. DI APPROVARE l'allegato prospetto a) dimostrativo delle entrate e delle spese relative ai servizi pubblici a domanda individuale di questo Comune;

2. DI DARE ATTO che il provento complessivo dei servizi previsti per l'esercizio 2013 ammonta a € 179.690,00 come evidenziato nel prospetto a) raggiungendo nel complesso la quota del 66,62% di copertura dei servizi;
3. DI DARE ATTO che la presente deliberazione deve considerarsi propedeutica all'approvazione del bilancio di previsione 2013 e quale allegato allo stesso;

Successivamente

Considerata l'urgenza, con separata unanime votazione espressa in forma palese,

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000;

Si allontana Bianciotto alle ore 22,50.

La lettura e l'approvazione della presente deliberazione sono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

(RR/sr/ZR/cd)

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: ZULLO dott. Raffaele

PARERI DI CONFORMITA'

Ai sensi dell'art. 49 del TU n. 267/2000, si sono acquisiti i seguenti pareri:

TECNICO: del Responsabile del Servizio Interessato: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: REVELLINO Roberto

FINANZIARIO: del Responsabile dell'Area Finanziaria: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to: Rag. Roberto REVELLINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune

per 15 giorni consecutivi dal _____

Bricherasio, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____ ai sensi art. 134,
comma 3, per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

Lì _____

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE _____
in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comma 4, T.U. 267/2000

Lì ____

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZULLO dott. Raffaele